



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 78/2026**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 recante disposizioni sul programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a 150.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- VISTA** la tabella riepilogativa degli interventi inseriti all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 (**all. A**), e la Relazione di Programmazione dell'Attività Infrastrutturale 2026-2028, redatta dal Capo Ufficio Generale Attività Industriali (**all. B**), in cui vengono esplicitati i criteri e le priorità di programmazione;
- VISTO** che il decreto legge 48 del 4 maggio 2023 (c.d. DL Lavoro) ha previsto all'art. 33 un finanziamento in favore di AID per complessivi **14,5 milioni**;
- VISTO** con Trasferimento fondi D\_28\_2024 sono stati trasferiti ad AID fondi per complessivi **19 milioni** di euro, per il potenziamento degli opifici gestiti;
- VISTO** con Trasferimento fondi AID sono stati trasferiti ad AID fondi per complessivi **18 milioni** di euro, per il potenziamento degli opifici gestiti;
- VISTO** il Documento di Mandato 2025 del Ministero della Difesa, con cui vengono programmate per il potenziamento infrastrutturale di AID le seguenti risorse finanziarie:  
2025: 18 milioni (già trasferite come sopraindicato)  
2026: 41 milioni  
2027: 3 milioni  
Per un totale di **62 milioni** di euro.
- CONSIDERATO** che le somme complessivamente disponibili per la programmazione per il 2026-2028, suddivise tra interventi strategici (ASAP) e manutenzioni e adeguamenti (PIS), come meglio specificato nella relazione allegata, sono pari complessivamente a:

ASAP	69.000.000,00
PIS	26.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.500.000,00</b>

- VISTO** Il Piano Industriale Triennale dell'Agenzia Industrie Difesa 25-27 approvato con DM Difesa in data 11/04/2025, nel quale vengono descritte le strategie da attuare

per assicurare la stabilità finanziaria dell'intero complesso delle realtà industriali in gestione all'Agenzia;

**DATO ATTO CHE** nella tabella di cui all'**all. A** vengono indicati, per ogni opera, i soggetti nominati come Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO CHE** per ogni intervento le somme riportate in programma sono comprensive dei costi della progettazione delle opere programmate e delle spese tecniche relative;

**DATO ATTO CHE** l'importo complessivo del programma degli interventi risulta maggiore rispetto al volume di risorse assegnate, ritenendo comunque opportuno avviare le relative attività progettuali in considerazione:

- della media dei ribassi attesi in fase di affidamento;
- della possibile mancata finalizzazione di alcuni interventi, per cause tecniche e/o amministrative al momento non prevedibili;

**DATO ATTO CHE** come previsto dall'art. 37, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 3, c. 8 del Allegato I.5 del Codice dei contratti, sono stati accertati e indicati ai punti precedenti e riepilogati all'interno del quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma i mezzi finanziari a copertura degli interventi infrastrutturali inseriti, nonché gli scostamenti derivanti dalla sovra-programmazione degli stessi come esplicitato al punto precedente;

**CONSIDERATO** che gli interventi strategici (ASAP) vengono indicati con priorità A e vengono avviati in ogni caso, avendo la Difesa assegnato appositi fondi per gli stessi;

**CONSIDERATO** che altri interventi strategici, non ancora finanziati dalla Difesa, vengono indicati con priorità B e saranno avviati appena disponibili le risorse necessarie;

**CONSIDERATO** che gli interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici (PIS) vengono indicati con priorità da 1 a 3, secondo i criteri indicati al paragrafo 2; di questi interventi risultano finanziati e attuabili solo gli interventi in priorità 1, da realizzarsi nelle annualità 2026, mentre non sono al momento finanziabili quelli in priorità 2 e 3 (inseriti nelle annualità 2027 e 2028), per i quali sarà necessario richiedere appositi finanziamenti;

**CONSIDERATO** che nell'attuazione del programma nel suo complesso si terrà conto delle effettive risorse disponibili mediante un costante e continuo resoconto operativo e finanziario delle attività infrastrutturali;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DETERMINA**

- 1) di DARE ATTO CHE quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di APPROVARE il Programma Infrastrutturale per il triennio 2026-2028, di cui all'**all. A**;
- 3) di DARE MANDATO all'Ufficio Gestione del Patrimonio Infrastrutturale di procedere alle attività necessarie alla finalizzazione degli interventi inseriti all'interno della programmazione;
- 4) di DARE MANDATO all'Ufficio Contrattualistica e processi di approvvigionamento di procedere alle fasi di affidamento e contrattualizzazione degli interventi.

La tabella riepilogativa della programmazione infrastrutturale di cui sopra è allegata alla presente determina (**all. A**) e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dispone, altresì, a norma dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 36/2023, che il Programma Infrastrutturale Strategico sia pubblicato tempestivamente nel proprio sito istituzionale nell'apposita sezione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Fiammetta SALMONI**

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*

**FIAMMETTA SALMONI**

*In Data/On Date:*

**mercoledì 28 gennaio 2026 17:55:33**